



REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE

ESERCIZIO 2014

DATI GENERALI

Abitanti al 31/11/2013		22625
Superficie del comune	Kmq	342,32
Lunghezza strade	Km	249
Aree verdi n. 22	mq.	110000
Aree e impianti sportivi n. 20	mq.	208500
Plessi scolastici		18
Cimiteri		44
Sedi di uffici giudiziari		1
Farmacie comunali		1

DOTAZIONE ORGANICA al 31/12/2014

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI T. IND.	POSTI VACANTI
Dirigenti	2	2	
D/3 D/6	18	4	
D/3 D/5		7	
D/3 D/3			7
D/1 D/5	25	1	
D/1 D/4		1	
D/1 D/3		4	
D/1 D/2		7	
D/1 D/1		7	5
C1/ C/5	47	7	
C/1 C/4		9	
C/1 C/3		3	
C/1 C/2		8	
C1/ C/1		14	6
B/3 B/7	37	23	
B/3 B/6		1	
B3 B3			13
B/1 B/6	77	49	
B1/ B/5		4	
B/1 B/3		1	
B/1 B/1		4	19
A/1 A/1	1		1
TOTALE	207	156	51
Segretario	1	1	
TOTALE	208	157	51

Nel corso del 2014 ci sono state 4 cessazioni (Dirigente, D3/D5, D3/D3, D1/D2) e 2 assunzioni (B3/B7)

LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO EFFETTUATE NELL'ANNO 2014

I documenti programmatici del Comune di Cortona

Le attività di controllo della gestione 2014 sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili nei seguenti documenti programmatici:

DOCUMENTO	N. e data della delibera
Bilancio preventivo ed in particolare la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale, il piano triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del D.lgt. 18 agosto 2000, n. 267	C. C. n. 60 30/09/2014
Piano esecutivo di gestione (PEG) , ai sensi dell'art. 169 del D.lgt. 18 agosto 2000, n. 267	G. C. n. 96 13/11/2014
Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Leg.vo 150/2009 la giunta comunale con atto n. 16/2014 (modificata con G.C. 96/2014) "approvazione ciclo della performance" ha approvato tra l'altro: - piano delle performance 2013 – piano degli obiettivi Il sistema è diretto, in primo luogo, a promuovere lo sviluppo organizzativo e professionale ed il miglioramento dell'attività dell'ente, ed in secondo luogo al riconoscimento del merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento. Il Nucleo di Valutazione con verbale n. 2 del 12/11/2014 ha provveduto ad una verifica e monitoraggio intermedi sugli obiettivi assegnati attestando che gli stessi erano in linea con i valori attesi.	

I centri di responsabilità del Comune di Cortona

I centri di responsabilità del Comune di Cortona sono individuati nelle aree in cui è divisa la struttura organizzativa comunale al cui vertice sono posti i singoli dirigenti.

I dirigenti si avvalgono nella loro attività di funzionari inquadrati nella categoria D.

La struttura addetta al controllo di gestione nel Comune di Cortona

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, la funzione di controllo di gestione ai sensi degli artt. 196 e segg. del D.lgt. 18 agosto 2000, n. 267, è stata inserita nell'area economico – finanziaria ed è stato individuato quale referente interno il direttore dell'area stessa.

L'individuazione della struttura addetta al controllo di gestione si desume dalla delibera di Giunta n. 53 del 2002.

Le modalità procedurali applicate nel Comune di Cortona

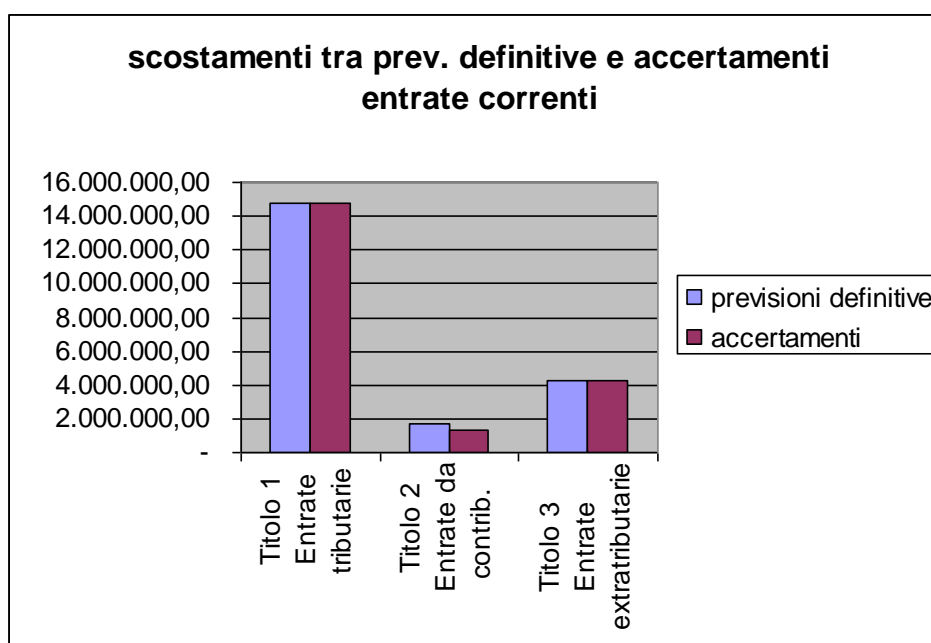
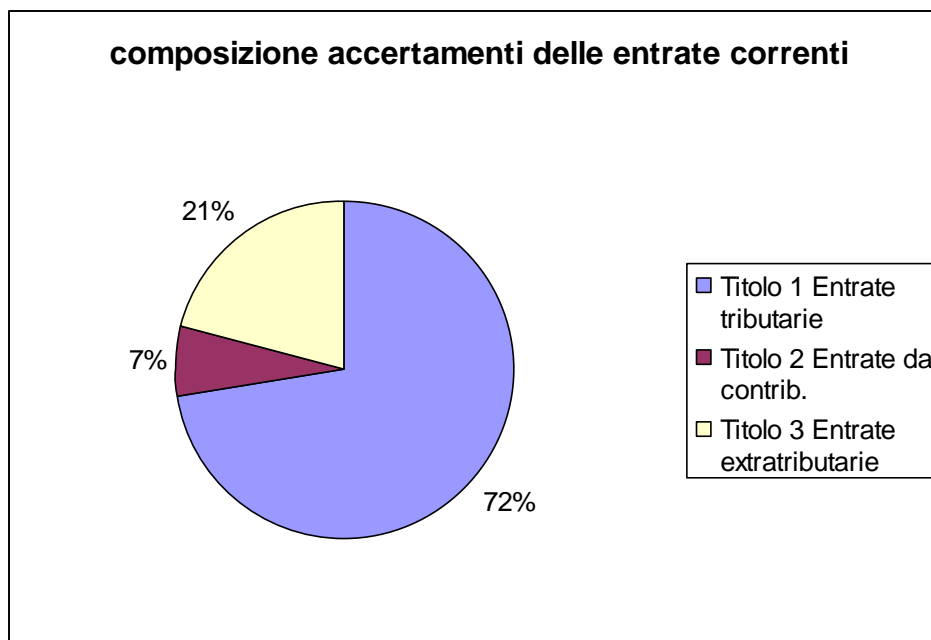
L'attività di controllo di gestione è stata svolta partendo dagli obiettivi e dalle risorse individuati nel Bilancio di Previsione, nella Relazione Previsionale e Programmatica, nel Bilancio Pluriennale e nel PEG.

Nella Relazione Previsionale e Programmatica sono individuati i programmi che raggruppano l'attività del comune; nel piano esecutivo di gestione sono individuati i centri di costo preposti alla realizzazione dei programmi. Sono distintamente analizzate la spesa corrente, la spesa di investimento e le entrate correnti, e vengono messe a confronto le risorse previste in sede di bilancio, assestate in relazione alle variazioni intervenute, e impegnate con la percentuale di utilizzo.

ENTRATE CORRENTI (PRIMI TRE TITOLI DELL'ENTRATA)

	Previsioni iniziali	Previsioni asstate	accertamenti	% di realiz su assest
Titolo 1 Entrate tributarie				
Categ. 1 Imposte		8.837.000,00	9.556.328,17	108,14
Categ. 2 Tasse		3.819.225,00	3.822.238,15	100,08
Categ. 3 Tributi speciali ed entrate trib. proprie		2.101.973,00	1.397.322,81	66,48
totale	-	14.758.198,00	14.775.889,13	100,12
Titolo 2 Entrate da contrib.				
Categ. 1 Trasferimenti correnti dello Stato		624.506,00	678.257,11	108,61
Categ. 2 Trasferimenti correnti della regione		638.119,00	468.777,73	73,46
Categ. 3 Trasn. dalla regione per funzioni delegate		77.841,00	65.409,50	84,03
Categ. 5 Trasferimenti da altri enti del sett. pubb.		349.225,00	145.499,49	41,66
totale	-	1.689.691,00	1.357.943,83	80,37
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Categ. 1 Proventi dei servizi pubblici		3.303.526,00	3.341.661,83	101,15
Categ. 2 Proventi dei beni dell'ente		634.522,00	605.796,06	95,47
Categ. 3 Interessi su anticipazione e crediti		14.000,00	10.860,94	77,58
Categ. 4 Utili netti delle aziende speciali, ecc.		86.191,00	86.191,31	100,00
Categ. 5 proventi diversi		210.800,00	190.536,12	90,39
totale	-	4.249.039,00	4.235.046,26	99,67
	-	20.696.928,00	20.368.879,22	98,41

NOTE. Gli scostamenti nella categoria 1 "Imposte" sono dovuti all'inserimento nella risorsa IMU della contribuzione comunale al FSC prevista in assestamento e non accertata per diversa contabilizzazione della stessa. Gli scostamenti nelle categorie trasferimenti sono dovuti a minori contributi provenienti da altri enti del settore pubblico.



Dall'analisi della tabella e dei grafici di cui sopra si evidenzia come sia a livello generale, per titoli, sia a livello particolare, per categorie, la percentuale di realizzo degli accertamenti sulle previsioni assestate raggiunge il 100%, indice di un puntuale monitoraggio delle entrate.

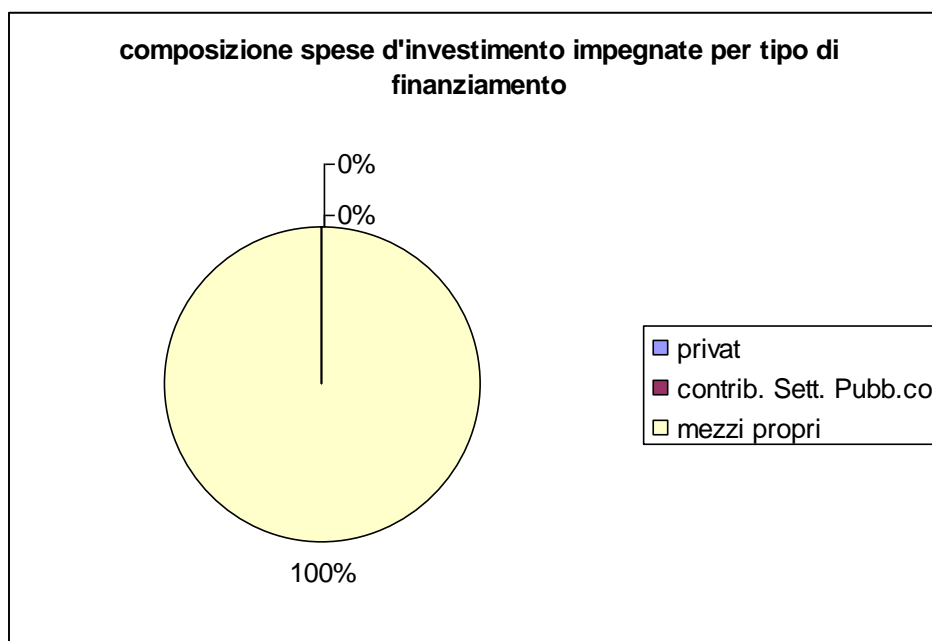
- Le differenze tra le previsioni iniziali, assestate del titolo primo sono dovute (vedi note tabella precedente).
- I minori accertamenti rispetto alle previsioni del titolo 2 delle entrate sono dovute ai minori trasferimenti della regione e della provincia legati specifici interventi di spesa, e a maggiori accertamenti nei trasferimenti dello stato dovuti alla seconda rata dell'IMU abitazione principale prevista nel titolo.
- Per quanto riguarda il titolo terzo dell'entrata in complesso è stato realizzato quanto previsto rispetto all'assestato.

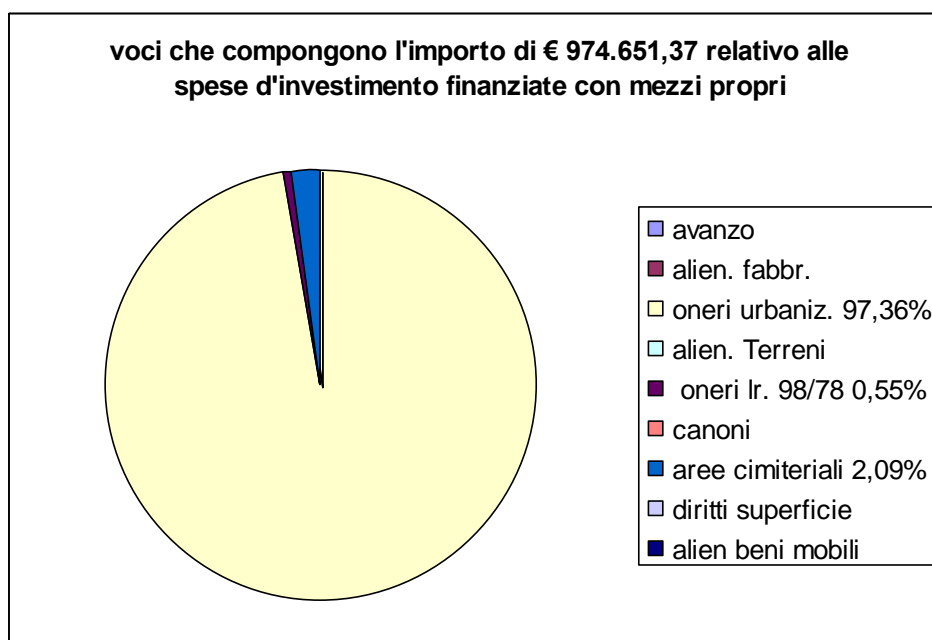
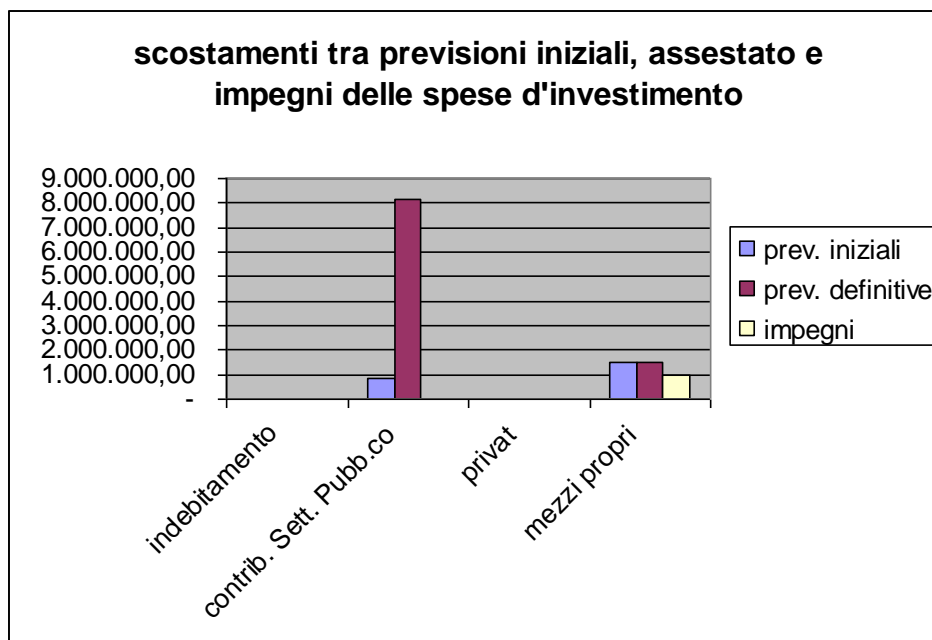
Rilevazione costi anno 2014

Spese d'investimento

La spesa complessiva per investimenti nel 2014 è stata di € 956.876,13 che scaturisce dalla seguente situazione:

	Previsioni iniziali	Assestato	Impegnato	% realizz. su assestato
Spese per investim. Finanziate con in-debitamento	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese per investim. Finanziate da contributi del settore pubblico	865.000,00	8.165.000,00	0,00	0,00%
Spese per investim. Finanziate da contributi del settore privato	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese per investim. Finanziate con mezzi propri	1.505.000,00	1.505.000,00	956.876,13	63,58%
TOTALE	2.370.000,00	9.670.000,00	956.876,13	9,90%

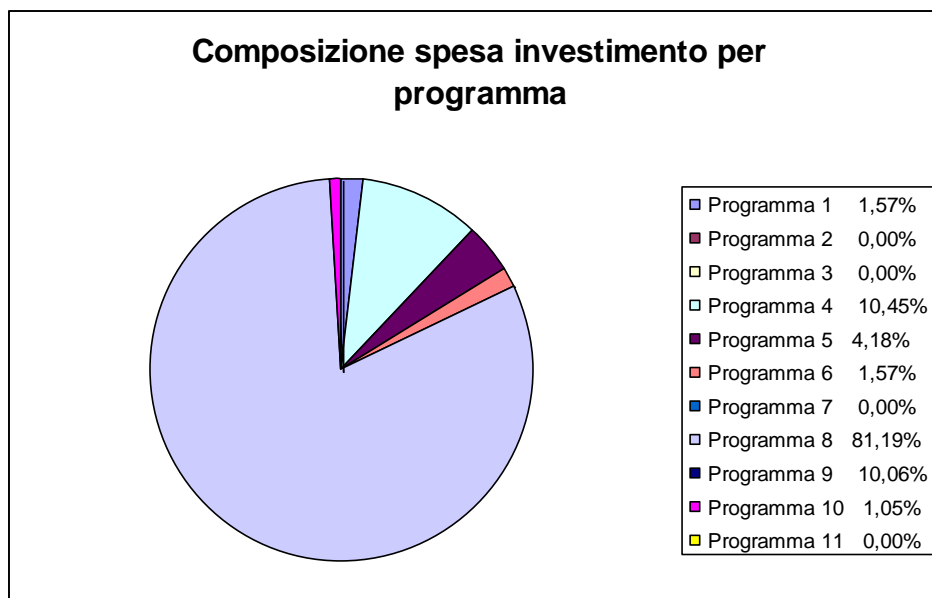




Dall'analisi della spesa d'investimento come sopra rappresentata dalla tabella e dai grafici si evince che il comune nel 2014 non ha attivato il ricorso all'indebitamento per le ripercussioni che ciò avrebbe comportato sul patto di stabilità negli anni successivi. Gli investimenti previsti con contributi di altri enti del settore pubblico si sono realizzati. L'integrazione delle previsioni assestate per € 7.300.000,00 da contributi regionali è stata prevista per partecipare al bando sul finanziamento dell'edilizia scolastica che a consuntivo 2014 non si è realizzata. Per quanto riguarda gli investimenti previsti con mezzi propri la previsione di assestamento non si è concretizzata al 100% per le mancate alienazioni.

SPESA INVESTIMENTI PER PROGRAMMA

	Previsioni iniziali	Previsioni asestate	Impegni	% di realiz su assest
Programma 1 1,57% Amm.ne gestione e controllo	15.000,00	15.000,00	15.000,00	100,00
Programma 2 0,00% Giustizia				
Programma 3 0,00% Polizia locale				
Programma 4 10,45% Istruzione pubblica	965.000,00	8.265.000,00	100.000,00	1,21
Programma 5 4,18% Cultura	40.000,00	40.000,00	40.000,00	100,00
Programma 6 1,57% Sport e attività ricreative	15.000,00	15.000,00	15.000,00	100,00
Programma 7 0,00% Turismo				
Programma 8 81,19% Servizi tecnici	1.325.000,00	1.325.000,00	776.876,13	58,63
Programma 9 10,06% Interventi nel sociale				
Programma 10 1,05% Interv. in campo economico	10.000,00	10.000,00	10.000,00	100,00
Programma 11 0,00% Servizi produttivi				
TOTALE	2.370.000,00	9.670.000,00	956.876,13	9,90



Spesa corrente

La spesa corrente complessiva nell'anno 2014 è stata di € 18.585.410,34 e di seguito è analizzata per tipo di intervento e centri di costo.

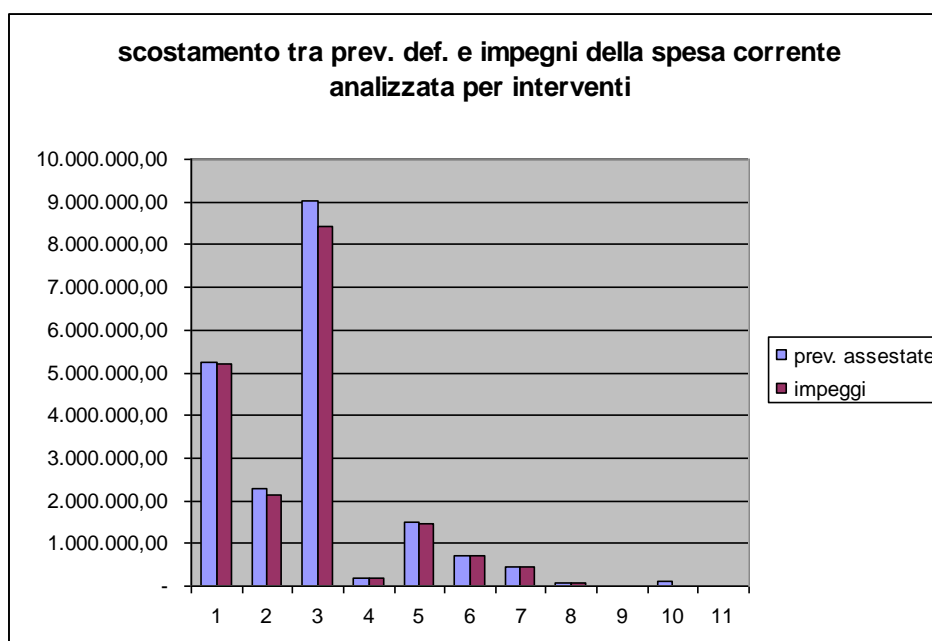
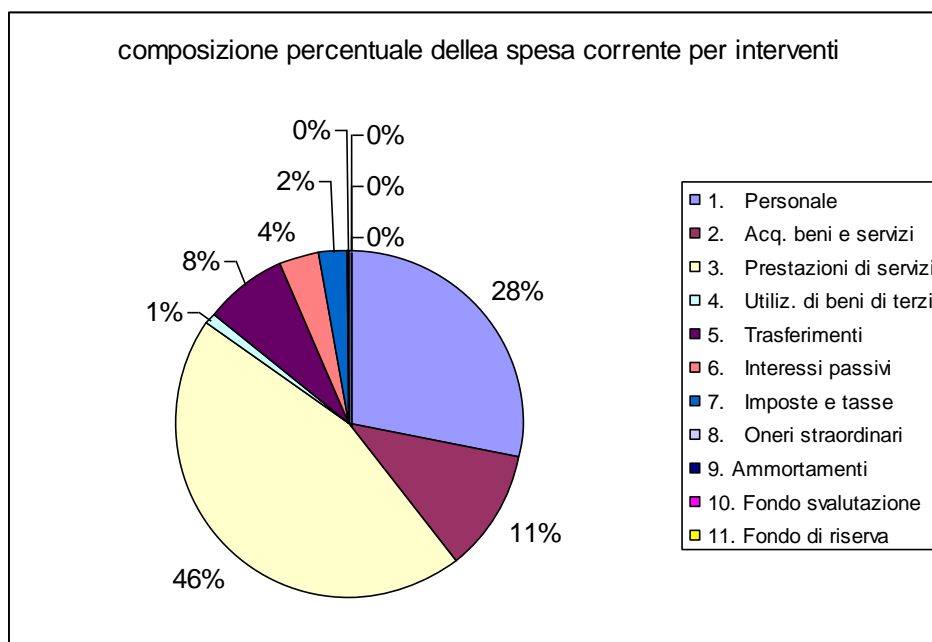
SPESA CORRENTE PER INTERVENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	impegni	% di realiz su assest
1. Personale	5.331.439,00	5.258.339,00	5.210.671,61	99,09
2. Acq. beni e servizi	2.362.660,00	2.284.614,00	2.117.074,29	92,67
3. Prestazioni di servizi	8.869.401,00	9.016.018,00	8.412.641,49	93,31
4. Utiliz. di beni di terzi	175.760,00	198.260,00	191.832,34	96,76
5. Trasferimenti	1.490.863,00	1.488.944,00	1.449.565,00	97,36
6. Interessi passivi	712.663,00	707.663,00	707.644,14	100,00
7. Imposte e tasse	426.604,00	452.704,00	432.203,78	95,47
8. Oneri straordinari	67.000,00	67.200,00	63.777,69	94,91
9. Ammortamenti				
10. Fondo svalutazione	96.628,00	96.628,00		
11. Fondo di riserva	107.396,00	3.666,00		
	19.640.414,00	19.574.036,00	18.585.410,34	

L'analisi della spesa per interventi (classificazione economico – finanziaria) dimostra l'elevata percentuale di realizzazione rispetto alle previsioni assestate in ognuno degli interventi tenuto anche conto che le previsioni assestate contengono anche la spesa finanziata da altri enti (regione e provincia) che non si è totalmente realizzata.

Gli scostamenti tra gli impegni e le previsioni assestate sono rappresentati maggiormente dalle seguenti fattispecie:

- spese previste con finanziamenti da altri enti per € 380.000,00 che non si sono realizzate
- € 96.628,00 fondo svalutazione crediti
- adeguamento ai nuovi principi (riguardanti gli impegni) ai nuovi principi della contabilità armonizzata in vigore dal 2015.
- altri scostamenti per interventi e tipi di spesa non facilmente preventivabili (utenze, quantitativi nettezza urbana, acquisti medicinali farmacia, ecc.)



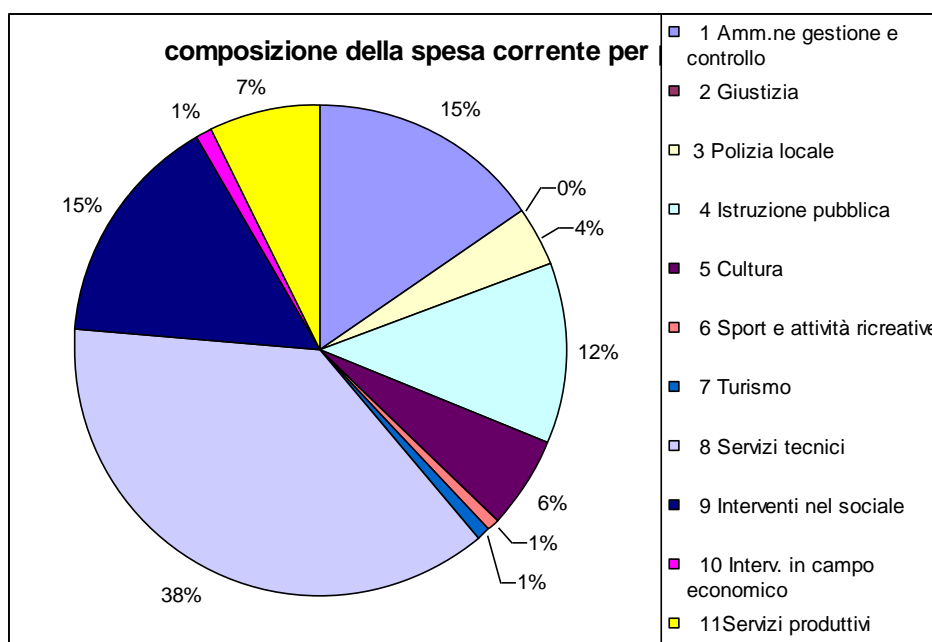
SPESA CORRENTE PER PROGRAMMI E CENTRI DI COSTO

	Previsioni iniziali	Previsioni asstate	Impegni	% di realiz su assest	Annotazioni
1 Amm.ne gestione e controllo					
Centro di costo: organi istit. partecip. e decentr.	308.830,00	316.880,00	306.517,91	96,73	
: segreteria generale e organizz.	570.120,00	578.522,00	577.259,88	99,78	
: contabilità e bilancio	396.994,00	387.994,00	384.558,28	99,11	
: tributi	253.920,00	257.720,00	253.876,14	98,51	
: anagrafe estato civile	155.710,00	152.810,00	148.486,89	97,17	
: servizi di supporto	1.464.606,00	1.323.906,00	1.162.948,50	87,84	Fondo svalut. Crediti 96.628,00
totale	3.150.180,00	3.017.832,00	2.833.647,60	93,90	
2 Giustizia					
Centro di costo: uffici giudiziari	32.710,00	31.010,00	30.891,76	99,62	
totale	32.710,00	31.010,00	30.891,76	99,62	
3 Polizia locale					
Centro di costo: polizia municipale	710.465,00	699.315,00	685.438,82	98,02	
: polizia amministrativa	37.150,00	31.200,00	30.986,01	99,31	
totale	747.615,00	730.515,00	716.424,83	98,07	
4 Istruzione pubblica					
Centro di costo: scuola materna	126.895,00	121.895,00	117.440,00	96,35	
: scuola elementare	212.125,00	210.725,00	203.791,55	96,71	
: scuola media	139.404,00	135.864,00	131.704,66	96,94	
: refezioni, trasporto, ecc.	1.875.657,00	1.837.836,00	1.759.147,64	95,72	
totale	2.354.081,00	2.306.320,00	2.212.083,85	95,91	

SPESA CORRENTE PER PROGRAMMI E CENTRI DI COSTO

	Previsioni iniziali	Previsioni asestate	Impegni	% di realiz su assest	Annotazioni
Centro di costo:smaltimento rifiuti	3.501.168,00	3.496.668,00	3.422.819,60	97,89	Minori quantitativi rifiuti
: protezione civile	46.579,00	36.579,00	35.734,52	97,69	
: verde pubblico e ambiente	194.295,00	207.745,00	194.713,23	93,73	Non perfezionamento impegni
: cimiteri	148.705,00	148.505,00	123.157,62	82,93	Non perfezionamento impegni
totale	7.238.823,00	7.321.513,00	6.968.427,32	95,18	
9 Interventi nel sociale					
Centro di costo: asili nido e minori	530.145,00	518.806,00	511.334,30	98,56	
: assistenza e servizi alla persona	2.165.108,00	2.237.108,00	1.955.147,14	87,40	Contrib. Reg.LI non realizzati 316.000,00
: casa di riposo	419.824,00	419.734,00	411.851,35	98,12	
totale	3.115.077,00	3.175.648,00	2.878.332,79	90,64	
10 Interv. in campo economico					
Centro di costo: mattatoio	55.053,00	55.053,00	55.052,48	100,00	
: commercio	105.800,00	114.050,00	113.439,15	99,46	
: agricoltura	23.295,00	21.295,00	21.204,81	99,58	
totale	184.148,00	190.398,00	189.696,44	99,63	
11 Servizi produttivi					
Centro di costo: distribuzione gas	15.338,00	15.338,00	15.337,17	99,99	
: farmacia comunale	1.416.992,00	1.346.142,00	1.325.699,82	98,48	Minori acquisti medicinali
totale	1.432.330,00	1.361.480,00	1.341.036,99	98,50	

Analizzando i vari centri di costo sopra descritti si rileva come le risorse assegnate con gli strumenti programmatici sono state utilizzate con percentuali vicine al 100%. L'utilizzo completo delle risorse ha permesso di raggiungere gli obiettivi di efficacia ed efficienza nei vari servizi e previsti negli obiettivi.



La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2014

Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione, si annovera la deliberazione consiliare della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita testualmente:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”.

La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio dell'anno 2014 è stata approvata dal consiglio dell'ente in data 30/09/2014 n. 61 e coincidendo con l'approvazione del bilancio di previsione ricalca la situazione al 30/09/2014.

La succitata delibera dà atto del permanere degli equilibri di bilancio senza apportarvi alcuna modifica.

Le variazioni di bilancio e di PEG dell'anno 2014

Tutte le delibere di variazione di bilancio e di PEG 2013 sono state adottate dagli organi competenti:

- I prelevamenti dal fondo di riserva dalla Giunta e comunicati al Consiglio Comunale nei modi previsti dall'art. 8 del regolamento di contabilità;
- Le deliberazioni di variazione dal consiglio comunale, o dalla Giunta in via d'urgenza e ratificate dal Consiglio nei modi e nei termini previsti dall'art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/00.
- La delibera di assestamento generale è stata adottata dal Consiglio Comunale in data 27/11/2014 n. 74 e ha comportato oltre ad un assestamento generale minori entrate correnti per € 104.710,00 e minori spese correnti per € 23.804,00 il saldo negativo di € 80.906,00 è stato finanziato con l'utilizzo del fondo di riserva. La parte investimenti, per poter presentare specifiche istanze di finanziamento nel settore dell'istruzione ha presentato una variazione in entrata (contributi regionali) e in uscita di € 7.300.000,00.
- All'esercizio 2014 non c'è stata applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Patto di stabilità

Con atto consiliare n. 60 del 30/09/2014 è stato approvato il bilancio di previsione 2014, in base al comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/2008 al bilancio fu allegato il prospetto dimostrativo della coerenza del bilancio stesso con gli obiettivi da raggiungere in termini di patto di stabilità. A consuntivo si è determinata la seguente situazione:

Saldo finanziario obiettivo in termini di competenza "mista" 2014 1.586

SALDO FINANZIARIO 2014 (importi in migliaia di €)

		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	21.538
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	19.284
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	2.254
4	EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI	
5=3-4	SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI	2.254
6	OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014	1.586
7=5-6	DIFFERENZA TRA RISULTATO NETTO E OBBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO	608

Sulla base delle risultanze il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato.

RISULTATO DI AMM.NE E GESTIONE DI CASSA

L'azione di governo ha prodotto un risultato finanziario riportato nelle seguenti tabelle

Risultato complessivo della gestione	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondio di cassa al 1° gennaio	7.859.169,31		7.859.169,31
Riscossioni	5.690.111,89	14.992.864,21	20.682.976,10
Pagamenti	4.855.363,38	17.663.209,27	22.518.572,65
Fondo di cassa al 31 dicembre	8.693.917,82	2.670.345,06	6.023.572,76
Residui attivi	6.023.681,37	8.052.746,00	14.076.427,37
Residui passivi	8.686.338,01	4.697.754,06	13.384.092,07
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	6.031.261,18	684.646,88	6.715.908,06

L'avanzo di amministrazione pari a € 6.715.908,06 si compone di una parte vincolata per svalutazione crediti per € 1.012.628,00, da una parte vincolata per finanziamento di spese in conto capitale per € 4.524.979,40, e da una parte libera per € 1.178.300,66.

Pertanto l'avanzo libero corrisponde al 5,29% delle entrate correnti indice di una capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate.

Il risultato della gestione di competenza evidenziato nella tabella (€ 684.646,88) assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato in quattro principali componenti :

- bilancio corrente 660.578,64
- bilancio investimenti 24.068,24
- bilancio per movimenti fondi 0,00
- bilancio di terzi 0,00

Il risultato della gestione di competenza proviene dal bilancio corrente vale a dire dalla differenza tra i primi 3 titoli dell'entrata e le spese correnti aumentate del rimborso della quota capitale dei mutui in ammortamento assicura all'ente la completa copertura delle spese correnti con le entrate correnti (tenuto conto del taglio ai trasferimenti statali operato in corso d'anno).

La gestione di cassa ha prodotto la seguente situazione:

Risultato della gestione di cassa	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondio di cassa al 1° gennaio	7.859.169,31		7.859.169,31
Riscossioni	5.690.111,89	14.992.864,21	20.682.976,10
Pagamenti	4.855.363,38	17.663.209,27	22.518.572,65
Fondo di cassa al 31 dicembre	8.693.917,82	2.670.345,06	6.023.572,76

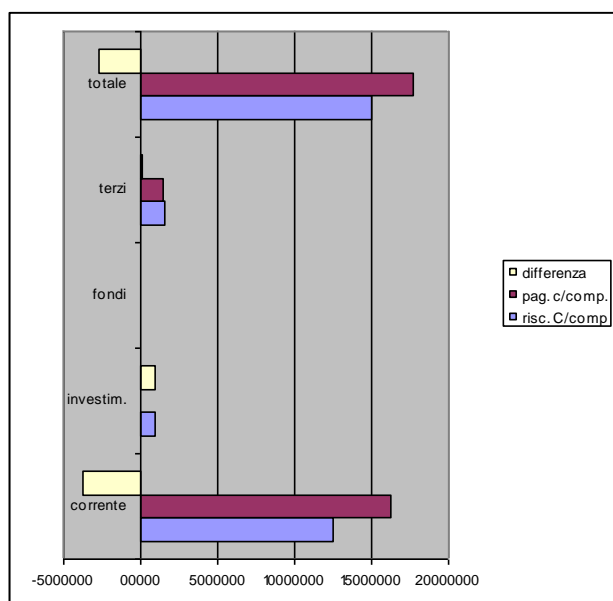
Che ha consentito la non attivazione di onerose anticipazioni di tesoreria.

Una analisi delle riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui disaggregata nelle componenti fondamentali del bilancio porta alle seguenti risultanze:

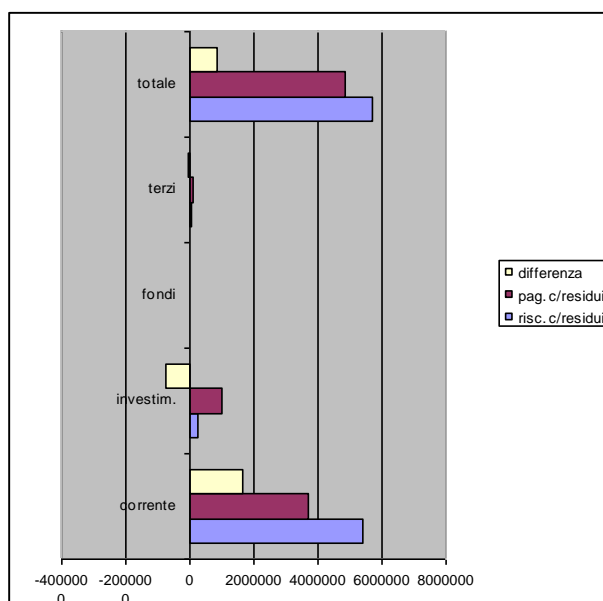
Riscossioni e pagamenti in conto competenza	Riscossioni C/Competenza	Pagamenti C/Competenza	Differenza
Bilancio corrente	12.471.909,18	16.236.931,57	3.765.022,39
Bilancio investimenti	972.171,37		972.171,37
Bilancio movimenti fondi			-
Bilancio di terzi	1.548.783,66	1.426.277,70	122.505,96
TOTALE	14.992.864,21	17.663.209,27	2.670.345,06

Riscossioni e pagamenti in conto residui	Riscossioni C/residui	Pagamenti C/Residui	Differenza
Bilancio corrente	5.384.078,44	3.721.573,22	1.662.505,22
Bilancio investimenti	250.648,98	1.016.696,38	766.047,40
Bilancio movimenti fondi			-
Bilancio di terzi	55.384,47	117.093,78	61.709,31
TOTALE	5.690.111,89	4.855.363,38	834.748,51

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/COMPETENZA



RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/RESIDUI



Al riguardo si evidenziano i seguenti indici finanziari:

- velocità di riscossione delle entrate proprie (riscossione entrate tit. 1 e 3 c/comp su accertamenti tit. 1 e 3 c/comp.) **61,67%** (percentuale influenzata negativamente dai rinvii pagamento IMU terreni agricoli per circa € 800.000,00)
- velocità gestione spesa corrente (pagamenti titolo 1 c/comp. Su impegni tit 1 c/comp.) **81,32%**

Rispetto dei parametri obiettivi ai fini della condizione di ente strutturalmente deficitario

Il comune di Cortona per l'anno 2014 ha rispettato tutti i parametri ai fini dell'accertamento di ente strutturalmente deficitario come dimostrato di seguito:

1. Valore negativo del risultato contabile di gestione in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); **NO**
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà **41,07%**
3. Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà **18,60%**
4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente **24,01%**
5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5 per cento delle spese correnti **NO**
6. Volume complessivo delle spese per il personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I,II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro **25,58%**
7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12/11/2011 n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012 **67,17%**
8. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiori all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari **NO**
9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti **NO**
10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 443 e 444 della legge 24/12/2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari **NO**

ELENCO SOCIETA PARTECIPATE DALL'ENTE

RAG. SOC.	RAG SOC	P. IVA	Data inizio	Data fine	% part.
A.I.S.A. . spa Arezzo impianti e srvizi ambientali	SPA	01530150513	19/12/1996	31/12/2100	3,15
AREZZO CASA spa	SPA	01781060510	30/12/2003	31/12/2050	5,53
A.A.T.O. 4- autorità di ambito territoriale ottimale 4 Alto Valdarno	CONSORZIO	92023250514	29/03/1996	31/12/2050	7,347325
COIGAS S.P.A.	SPA	00162100515	02/10/1995	31/12/2030	5,81
COMUNITA' DI AMBITO TOSCANA SUD	CONSORZIO	92050650529	20/11/2008	31/12/2050	0,8
CORTONA SVILUPPO srl	SRL	01209000510	25/11/1986	31/12/2030	50,29
L.F.I la ferroviaria italiana	SPA	00092220516	30/01/1914	31/12/2025	4,7649
GAL- CONSORZIO APPENNINO ARETINO	SOC. CONSORTILE A.R.L	1545210518	17/04/1997	31/12/2050	4,66
NUOVE ACQUE spa		01616760516	30/03/1999	31/12/2050	3,93183
POLO UNIVERSITARIO ARETINO so- cietà consortile a r.l.	CONSORZIO	01570320513	09/10/1997	31/12/2050	0,4
SO.GE.PU. Spa	SPA	01476930548	12/06/1984	31/12/2033	0,434
FIDI TOSCANA	SPA	01062640485	19/02/1975		3 AZIONI